

Il Consiglio di Stato

Segretariato della Conferenza dei
governi cantonali
Speichergasse 6
Postfach
3001 Berna

*Invio per posta elettronica:
mail@kdk.ch*

Preso di posizione dei Governi cantonali sulla Legge federale relativa alla riforma fiscale e al finanziamento dell'AVS (RFFA)

Egregi signori,

facciamo riferimento alla consultazione sull'oggetto indicato a margine e vi ringraziamo per averci interpellato.

Il Consiglio di Stato ritiene che l'oggetto in votazione il prossimo 19 maggio sia altamente strategico per la Svizzera e il nostro Cantone in particolare, motivo per il quale auspica una presa di posizione convincente e incisiva.

Pur condividendo gli intenti del testo sottoposto alla nostra attenzione ci preme rilevarne alcune criticità.

Il mancato accoglimento in votazione popolare della Riforma III dell'imposizione delle imprese e le argomentazioni dei contrari non possono essere ignorati. Limitarsi ad affermare che il presente progetto è più equilibrato non è sicuramente sufficiente. Le differenze vanno a nostro avviso illustrate e soprattutto motivate.

La certezza del diritto e le nuove regole accettate sul piano internazionale andranno a beneficio di tutte le imprese e in particolare di quelle innovative che investono nella ricerca e nella proprietà intellettuale garantendo così posti di lavoro attrattivi. Introdurle come misure a favore delle società che beneficiano tuttora dei regimi fiscali che saranno aboliti a breve non è corretto ed è un errore strategico in vista della votazione popolare.

Le misure, che andrebbero oltretutto almeno elencate, andranno a beneficio di tutta l'economia del Paese.

Il testo indica inoltre che la combinazione del progetto fiscale con il risanamento parziale dell'AVS permette di avere una compensazione sociale alla quale tutta la popolazione parteciperà direttamente in quanto "i privilegi fiscali saranno compensati da un innalzamento dei contributi AVS". Onde evitare malintesi con la popolazione e garantire la massima trasparenza, sarebbe meglio a nostro avviso specificare in questo contesto che l'innalzamento dei contributi non è prevista solo per i datori di lavoro, ma anche per i contributi che vengono prelevati in busta paga ai dipendenti. In questo senso non trattasi propriamente di compensazione, ma di un compromesso tra fiscalità e socialità.

Per qualsiasi approfondimento o chiarimento in merito a quanto sopra rimaniamo volentieri a disposizione.

Vogliate gradire, egregi signori, l'espressione della nostra massima stima.

PER IL CONSIGLIO DI STATO:

Il Presidente:



Claudio Zali

Il Cancelliere:



Arnoldo Coduri

Copia per conoscenza a:

Divisione delle contribuzioni (dfc-dc@ti.ch)

Deputazione ticinese alle Camere federali (can-relazioniesterne@ti.ch)

Pubblicazione in internet